



CITTA' DI MESAGNE

Impianto agrovoltaico "Fruttidoro"

della potenza di 20,00 MW in immissione e 23,49 MW in DC

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE:



SONNEDIX SANTA CATERINA s.r.l.
Via Ettore de Sonnaz, 19 - 10121 Torino (TO)
P.IVA: 12214320017
Tel. 02 49524310
emailpec: sxcaterina.pec@maildoc.it

PROGETTAZIONE:



TÈKNE srl
Via Vincenzo Gioberti, 11 - 76123 ANDRIA
Tel +39 0883 553714 - 552841 - Fax +39 0883 552915
www.gruppotekne.it e-mail: contatti@gruppotekne.it

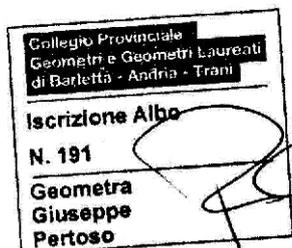


IL TECNICO:

Geom. Giuseppe Pertoso

LEGALE RAPPRESENTANTE:

dott. Renato Mansi


TEKNE srl
SOCIETÀ DI INGEGNERIA
IL PRESIDENTE
Dott. RENATO MANSI

PD

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO ELENCO PARTICELLE CATASTALI

Tavola: **RE12**

Filename:
TKA595-PD-RE12-Relazione piano particolare-R0.docx

Data 1°emissione:
Febbraio 2022

Redatto:
G.PISANI

Verificato:
G.PERTOSO

Approvato:
R.PERTUSO

Scala:

Protocollo Tekne:

n° revisione	1			
	2			
	3			
	4			

TKA595

INDICE

1. <u>PREMESSA</u>	2
2. <u>DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI</u>	4
3. <u>MODALITÀ DI VALUTAZIONE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE</u>	5
3.1. INDENNITÀ AGGIUNTIVE	6
4. <u>MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'INDENNITÀ PER SERVITÙ COATTIVE</u>	8
5. <u>QUADRO RIASSUNTIVO DEL CALCOLO DELL'INDENNITÀ</u>	9
6. <u>QUANTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE QUOTE</u>	10

PD PROGETTO DEFINITIVO	DATA		REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	Protocollo TEKNE
	<i>R0</i>	<i>Febbraio 2022</i>	<i>G. PISANI</i>	<i>G. PERTOSO</i>	<i>R. PERTUSO</i>	TKA 595
						Filename:
						TKA595-PD-RE12-Piano Particellare Descrittivo -R0docx

1. Premessa

Il presente piano particellare è redatto ai sensi del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”. Il piano è finalizzato all’individuazione delle ditte proprietarie dei terreni interessati sia dall’esproprio che dall’imposizione di servitù da elettrodotto necessari per la realizzazione, nel territorio del Comune di Mesagne (BR) dell’impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica denominato “*Fruttidoro*”, di potenza totale complessiva per complessivi **23,49 MWp** come somma delle potenze in condizioni standard dei moduli fotovoltaici. La potenza in immissione sarà pari a **20 MW**. Il piano si compone della presente parte descrittiva in cui vengono analiticamente elencate le eventuali ditte catastali da espropriare o da sottoporre a servitù con le corrispondenti superfici da occupare e la quantificazione dell’indennità offerta, oltre che ad un elaborato grafico che consente di individuare l’area interessata dall’opera riportata sulla mappa catastale aggiornata. (si rimanda alla tavola “AR09-Piano Particellare di Esproprio-R0”)

Si precisa che le particelle su cui ricadrà l’impianto agrovoltaiico in oggetto sono nella disponibilità della società **SONNEDIX SANTA CATERINA Srl**, con contratti preliminari di diritto di superficie e/o compravendita. Le aree localizzate per la sottostazione utente, il sistema di sbarre condivise e la stazione Terna 380/150 kV, di cui al Fg 9 del Comune di Latiano sono anch’esse in disponibilità con contratti preliminari.

Per quanto riguarda le opere di connessione caratterizzate da cavidotto interrato avremo:

- a) Cavidotto interrato: il tracciato del cavidotto elettrico interrato, necessario per connettere il suddetto impianto alla Stazione elettrica di Terna “SE LATIANO”, segue la viabilità pubblica, in parte sul territorio del Comune di Mesagne (BR) e in parte sul territorio del Comune di Latiano (BR) e per la quale si prevede la stipula di apposita convenzione. Mentre, per i tratti di cavidotto ricadenti in aree di proprietà privata si prevede il ricorso alla procedura di apposizione di servitù di elettrodotto coattivo;
- b) Cavidotto interrato di collegamento: il tracciato del cavidotto elettrico interrato, necessario per collegare i lotti A e B e i lotti A e C, seguono la viabilità pubblica, sul territorio del Comune di Mesagne (BR) e per la quale si prevede la stipula di apposita convenzione. Mentre, per i tratti di cavidotto ricadenti in aree di proprietà privata si prevede il ricorso alla procedura di apposizione di servitù di elettrodotto coattivo;

Infine, per le opere di rete (il raccordo della nuova S.E. 380/150 kV alla linea 380 kV “Brindisi-Taranto N2” e il tratto di linea AT, in variante a quello esistente della linea 150 kV “Brindisi-Villa Castelli”) che ricadono su particelle private, saranno previste procedure espropriative, di asservimento o di occupazione temporanea così come mostrato nella tabella in allegato alla fine della seguente relazione.

Per la realizzazione delle opere di cui alla presente proposta progettuale, così come meglio rappresentate nell'elaborato grafico "AR09 - Piano particellare di Esproprio-R0", risultano necessarie quindi procedure di:

- Apposizione di vincolo di servitù di elettrodotto coattivo su terreni di proprietà privata interessate dal cavidotto elettrico interrato MT;
- Stipula di convenzioni con enti pubblici per i tratti di cavidotto che interessano aree di pubblica proprietà.
- Occupazione permanente
- Servitù di passaggio

2. Destinazione urbanistica dei terreni

I terreni interessati dal seguente intervento ricadono su due territori differenti, ovvero: il territorio del Comune di Mesagne (BR) per quanto concerne l'Area di Impianto e parte del percorso cavidotto e il Comune di Latiano (BR) per la restante parte del percorso cavidotto che giunge fino alla Stazione Terna "SE LATIANO";

Nella Comune di Mesagne (BR), in seguito alla Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2005, n. 1013 avente ad oggetto "Mesagne (BR) – Piano Regolatore Generale L.R. 56/80, Delibera del C.C. n. 32 del 14/07/99 Approvazione definitiva", la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Piano Regolatore Generale della Città di Mesagne.

Come si può evincere dalla consultazione del seguente Piano Regolatore Generale, urbanisticamente tutte le aree oggetto d'intervento risultano essere tipizzate come **Zona Agricola "E"**.

Di seguito l'elaborato consultato:

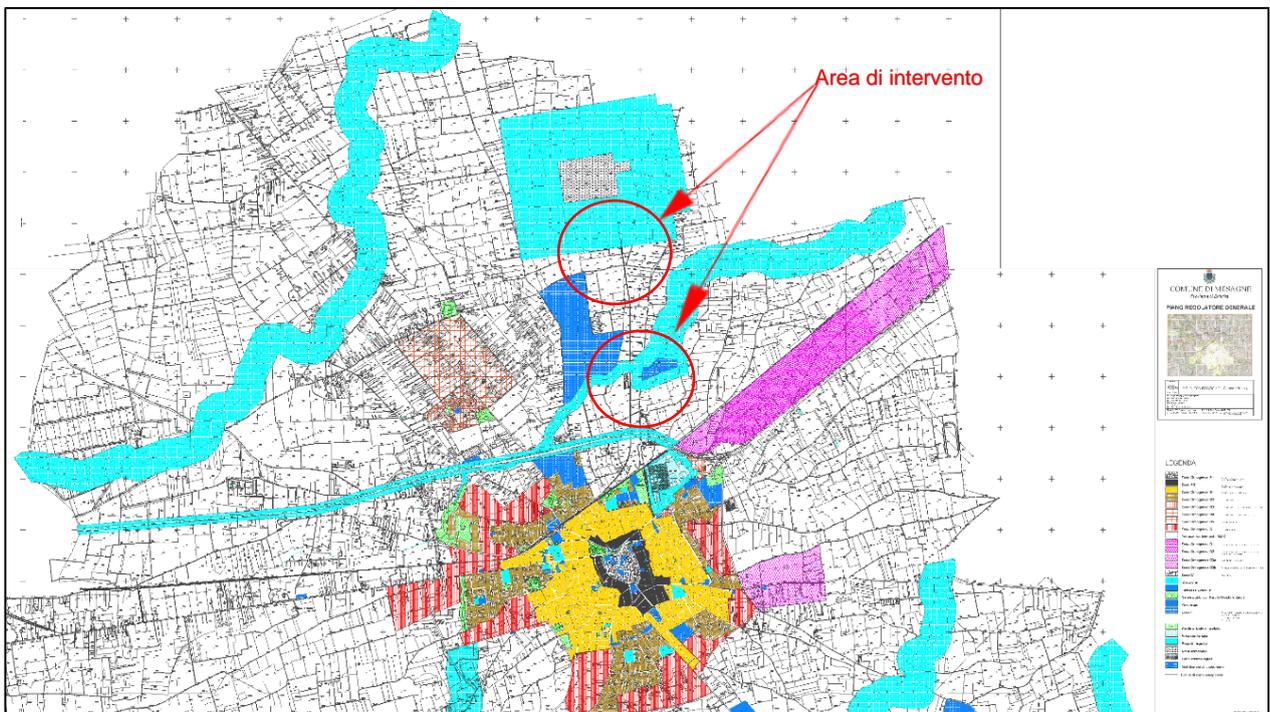


Figura 1 – Piano Regolatore Generale (PRG) – Comune di Mesagne (BR)

Anche per il Comune di Latiano (BR) lo strumento urbanistico in vigore è il Piano Regolatore Generale (PRG);

Come si può evincere dalla consultazione del Piano Regolatore Generale e dalle conseguenti Norme tecniche di attuazione del 14 Aprile 1975, urbanisticamente tutte le aree oggetto d'intervento risultano essere tipizzate come **Zona Agricola "E"**.

Di seguito l'elaborato consultato:



Figura 2 – Piano Regolatore Generale (PRG) – Comune di Latiano (BR)

3. Modalità di valutazione indennità di espropriazione

L'entità delle compensazioni monetarie da corrispondere alle singole proprietà si uniforma alla sentenza della Corte Costituzionale n.181 anno 2011 che, pur non imponendo di commisurare integralmente l'indennità di espropriazione dei suoli agricoli e non edificabili al valore di mercato del bene *ablato*, prevede che sia conservato un «ragionevole legame» con il valore venale, a garanzia di un «serio ristoro».

Nel caso di indennità di esproprio di aree non edificabili, il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 art. 40, così come modificato dal D.Lgs. n.302/2002, prevede quale indennità definitiva quella determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola.

Al fine di procedere alla stima del valore venale dei beni, è stata valutata la possibilità edificatoria con riferimento alla situazione di fatto delle aree in accordo con la specifica destinazione conferita dagli strumenti urbanistici che, per le aree in oggetto, risulta essere di natura agricola.

A questo scopo, la stima per la determinazione del più probabile valore di mercato del terreno è stata condotta secondo il criterio di stima sintetico-comparativo, basato sulla comparazione con i valori medi riscontrati in una campagna conoscitiva preliminare condotta sul mercato immobiliare locale. La stima parte dal più probabile valore medio di mercato delle aree interessate dalle opere indipendentemente dalla coltura dichiarata e quindi riscontrabile nelle visure catastali. Pertanto, in riferimento ai valori medi di mercato, riscontrati nella campagna conoscitiva si è ritenuto congruo attribuire, come più probabile valore venale stimato, il seguente parametro di riferimento per le qualità colturali presenti nelle porzioni di terreno interessate:

- a) *Seminativo*: €/**ha 10.000,00** (diecimila/00);
- b) *Uliveto*: €/**ha 20.000,00** (ventimila/00);

3.1. Indennità aggiuntive

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo spetta inoltre un'indennità aggiuntiva a titolo principale in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura praticata. Spetta una indennità aggiuntiva anche al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità. Anche questo valore di indennità è quantificato pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura praticata.

Al fine di determinare il valore di **indennità aggiuntiva da attribuire al proprietario coltivatore diretto** o azienda agricola per i terreni ricadenti nel territorio della Regione Puglia, in accordo con il D.P.R. del 8 giugno 2001 nr. 327 e s.m.i., sono stati esaminati gli ultimi valori agricoli medi (V.A.M.) determinati dalla:

Commissione Provinciale Espropri per la Provincia di Brindisi anno 2015.

Detti V.A.M., di cui di seguito si riporta la tabella riepilogativa con indicazione delle regioni agrarie, sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Brindisi nella sezione Commissione Provinciale Espropri.

Le particelle interessate ricadono all'interno della **Regione Agraria n. 2 – Carovigno, Francavilla F.na, Latiano, Oria, S.Michele S.no, S.Vito dei N.nni** e nella **Regione Agraria n. 3 – Brindisi, Cellino San Marco, Mesagne, Erchie, San Donaci, San Pancrazio S.no, S. P. Vernotico, Torchiarolo, Torre S. Susanna.**

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BRINDISI
(ART. 41 D.P.R. 327/01 E ART. 17 L.R. 3/05 E S.M.I.)
c/o Provincia di Brindisi – Via De Leo n. 3 – Brindisi

VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI PER L'ANNO 2015, APPROVATI NELLA SEDUTA DEL 01.08.2016 (ART. 41, C. 4, D.P.R. 327/01 E ART. 17, C. 5 – LETT. A - L.R. 3/05 E S.M.I.)

TIPI DI COLTURA	REGIONE AGRARIA N. 1 COMUNI DI: CEGLIE MESSAPICA - CISTERNINO FASANO - OSTUNI - VILLA CASTELLI		REGIONE AGRARIA N. 2 COMUNI DI: CAROVIGNO - FRANCAVILLA F.NA - LATIANO - ORIA - S. MICHELE S.NO - S. VITO DEI N.NNI -		REGIONE AGRARIA N. 3 COMUNI DI: BRINDISI - CELLINO S. MARCO - MESAGNE - ERCHIE - S. DONACI - S. PANCRAZIO S.NO - S. PIETRO V.CO - TORCHIAROLO - TORRE S. SUSANNA	
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)
Seminativo	5.090,00 (cinquemilaenovanta)	6.100,00 (seimilaecento)	6.100,00 (seimilaecento)	6.610,00 (seimilaeseicentodieci)	6.610,00 (seimilaeseicentodieci)	6.610,00 (seimilaeseicentodieci)
Carciofeto	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)
Seminativo irriguo	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)	11.450,00 (undicimilaquattrocentocinquanta)
Seminativo arborato	5.540,00 (cinquemilacinquecentoquaranta)	5.990,00 (cinquemilanovecentonovanta)	5.990,00 (cinquemilanovecentonovanta)	6.420,00 (seimilaquattrocentoventi)	6.420,00 (seimilaquattrocentoventi)	6.420,00 (seimilaquattrocentoventi)
Orto	12.730,00 (dodicimilasettecentotrenta)	12.730,00 (dodicimilasettecentotrenta)	12.730,00 (dodicimilasettecentotrenta)	12.730,00 (dodicimilasettecentotrenta)	12.730,00 (dodicimilasettecentotrenta)	12.730,00 (dodicimilasettecentotrenta)
Vigneto (x)	11.130,00 (undicimilacentotrenta)	12.100,00 (dodicimilaecento)	12.100,00 (dodicimilaecento)	12.780,00 (dodicimilasettecentotrenta)	12.780,00 (dodicimilasettecentotrenta)	12.780,00 (dodicimilasettecentotrenta)
Vigneto alto intelaiato (*) (x)	20.230,00 (ventimiladuecentotrenta)	20.680,00 (ventimilaseicentotrenta)	20.680,00 (ventimilaseicentotrenta)	19.900,00 (diciannovemilaenovecento)	19.900,00 (diciannovemilaenovecento)	19.900,00 (diciannovemilaenovecento)
Uliveto	12.460,00 (dodicimilaquattrocentocinquanta)	10.180,00 (diecimilacentotrenta)	10.180,00 (diecimilacentotrenta)	10.180,00 (diecimilacentotrenta)	10.180,00 (diecimilacentotrenta)	10.180,00 (diecimilacentotrenta)
Uliveto intens. spec.	13.870,00 (tredicimilaottocentotrenta)	13.740,00 (tredicimilasettecentoquaranta)	13.740,00 (tredicimilasettecentoquaranta)	13.740,00 (tredicimilasettecentoquaranta)	13.740,00 (tredicimilasettecentoquaranta)	13.740,00 (tredicimilasettecentoquaranta)
Fruteto	8.530,00 (ottomilacinquecentotrenta)	8.270,00 (ottomiladuecentotrenta)	8.270,00 (ottomiladuecentotrenta)	11.200,00 (undicimiladuecento)	11.200,00 (undicimiladuecento)	11.200,00 (undicimiladuecento)
Agrumeto	12.090,00 (dodicimilaenovanta)	12.470,00 (dodicimilaquattrocentosettanta)	12.470,00 (dodicimilaquattrocentosettanta)	12.470,00 (dodicimilaquattrocentosettanta)	12.470,00 (dodicimilaquattrocentosettanta)	12.470,00 (dodicimilaquattrocentosettanta)
Ficheto	5.620,00 (cinquemilaseicentocinquanta)	5.130,00 (cinquemilacentotrenta)	5.130,00 (cinquemilacentotrenta)	5.130,00 (cinquemilacentotrenta)	5.130,00 (cinquemilacentotrenta)	5.130,00 (cinquemilacentotrenta)
Mandorleto	6.130,00 (seimilacentotrenta)	5.760,00 (cinquemilasettecentosessanta)	5.760,00 (cinquemilasettecentosessanta)	5.760,00 (cinquemilasettecentosessanta)	5.760,00 (cinquemilasettecentosessanta)	5.760,00 (cinquemilasettecentosessanta)
Pascolo	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)
Pascolo arborato	1.630,00 (milleseicentotrenta)	1.950,00 (milleenovecentocinquanta)	1.950,00 (milleenovecentocinquanta)	1.630,00 (milleseicentotrenta)	1.630,00 (milleseicentotrenta)	1.630,00 (milleseicentotrenta)
Pascolo cespugliato	1.490,00 (millequattrocentosessantaquattro)	1.490,00 (millequattrocentosessantaquattro)	1.490,00 (millequattrocentosessantaquattro)	1.180,00 (millecentocinquantaquattro)	1.180,00 (millecentocinquantaquattro)	1.180,00 (millecentocinquantaquattro)
Bosco ceduo	2.210,00 (duemiladuecentodieci)	2.350,00 (duemilatrecentocinquanta)	2.350,00 (duemilatrecentocinquanta)	2.350,00 (duemilatrecentocinquanta)	2.350,00 (duemilatrecentocinquanta)	2.350,00 (duemilatrecentocinquanta)
Bosco misto	3.850,00 (tremilaottocentocinquanta)	3.850,00 (tremilaottocentocinquanta)	3.850,00 (tremilaottocentocinquanta)	3.910,00 (tremilanovecentodieci)	3.910,00 (tremilanovecentodieci)	3.910,00 (tremilanovecentodieci)
Bosco alto fusto	4.330,00 (quattromilatrecentotrenta)	4.330,00 (quattromilatrecentotrenta)	4.330,00 (quattromilatrecentotrenta)	4.700,00 (quattromilasettecento)	4.700,00 (quattromilasettecento)	4.700,00 (quattromilasettecento)
Incolto produttivo (**)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)	1.490,00 (millequattrocentonovanta)

(*) Tendoni e/o spalliera

(**) da non applicare ai terreni momentaneamente "incolti" nell'ambito della rotazione agronomica aziendale

(x) per vigneti "alberello o alto imelaiato" ricadenti in zona D.O.C. e provvisti della prescritta regolare certificazione, il valore tabellare è da incrementarsi del 20%

IL SEGRETARIO
(sig. Capifllo Pugliese)



IL PRESIDENTE DELEGATO
(arch. Giovanni Camassa)



Figura 3 - Valori Agricoli Medi - Provincia di Brindisi- Anno 2015

In accordo con l'art. 45 del Capo IX (**Cessione Volontaria**) del DPR 327/01, fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà.

Il corrispettivo dell'atto di cessione:

- se riguarda un'area edificabile, è calcolato ai sensi dell'articolo 37, senza la riduzione del quaranta per cento;
- se riguarda una costruzione legittimamente edificata, è calcolato nella misura venale del bene ai sensi dell'art. 38;

- c) se riguarda un'area non edificabile, è calcolato aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3;
- d) se riguarda un'area non edificabile, coltivata direttamente dal proprietario, è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3.

In tale caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4.

L'accordo di cessione produce gli effetti del decreto di esproprio e non li perde se l'acquirente non corrisponde la somma entro il termine concordato.

4. Modalità di valutazione dell'indennità per servitù coattive

Risulta necessario ai fini della presente relazione, determinare l'indennità per l'apposizione di servitù al fine di corrispondere ai proprietari dei fondi la congrua compensazione monetaria in ragione della specifica occupazione. L'art. 44 del Dpr 327/01 prevede a riguardo che è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dall'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, venga gravato da servitù o che subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà. Il dispositivo di legge non prevede indennità aggiuntive nel caso di apposizione di servitù.

Per le aree interessate da servitù permanente sarà corrisposto al relativo proprietario l'indennità calcolata in base alla perdita di valore del terreno interessato. Tale indennità conseguente all'apposizione della servitù di elettrodotto, è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

La servitù permanente di elettrodotto a favore della società *Beneficiaria* della procedura coattiva deve prevedere a carico dei terreni interessati quanto segue:

- *Lo scavo e l'interramento dei cavi elettrici per il trasporto dell'energia;*
- *L'installazione di un nastro segnalatore nello stesso scavo del cavidotto ed eventuali altre opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;*
- *La costruzione di accessi costituiti direttamente da strada di collegamento alla viabilità ordinaria da realizzarsi e mantenersi a cura del beneficiario;*
- *L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) dall'asse del cavidotto, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dei cavi elettrici;*
- *La facoltà del beneficiario ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutti il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;*
- *Le tubazioni, i cavi elettrici, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera in argomento sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Beneficiario che pertanto avrà facoltà di rimuoverle;*
- *Il diritto del Beneficiario al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;*

- *Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.*

In analogia a quanto stabilito per le aree interessate da servitù di elettrodotto, la determinazione dell'indennità da corrispondere alle particelle interessate da servitù di passaggio è stata assunta pari al 50% dell'indennità di espropriazione permanente.

5. Quadro riassuntivo del calcolo dell'indennità

a	Indennità d'esproprio	<i>Superficie occupata x Valore Venale x quota di titolarità</i>
b	Indennità aggiuntiva per coltivatore diretto, azienda agricola, fittavolo, mezzavolo o partecipante	<i>Superficie occupata x V.A.M. x quota di titolarità</i>
c	Maggiorazione nel caso di cessione volontaria	<i>Indennità d'esproprio (secondo V.A.M.) x 0,50</i>
d	Maggiorazione nel caso di cessione volontaria di coltivatore diretto	<i>Indennità d'esproprio (secondo V.A.M.) x 3</i>
e	Indennità per l'imposizione di servitù	<i>0,50 x Indennità di esproprio</i>

6. Quantificazione delle superfici e delle quote

L'identificazione grafica delle proprietà immobiliari con sovrapposte le aree oggetto di servitù è riportata negli specifici elaborati grafici "AR09 - Piano particellare Descrittivo", ove sono indicate, per ogni singolo foglio di mappa catastale, le particelle interessate e la categoria di occupazione.

Detti elaborati sono stati redatti sulla base dei fogli di mappa forniti dall'Agenzia delle Entrate-Territorio di Brindisi e georeferenziati nelle coordinate catastali del sistema Cassini-Soldner.

Dalle operazioni geometriche eseguite è stato possibile determinare l'esatta superficie delle particelle su cui si prevede l'apposizione del vincolo di servitù di elettrodotto. Per la determinazione di queste ultime, si prevede una larghezza della fascia di servitù pari a **5,00 m**, così come rappresentato nella seguente sezione esemplificativa:

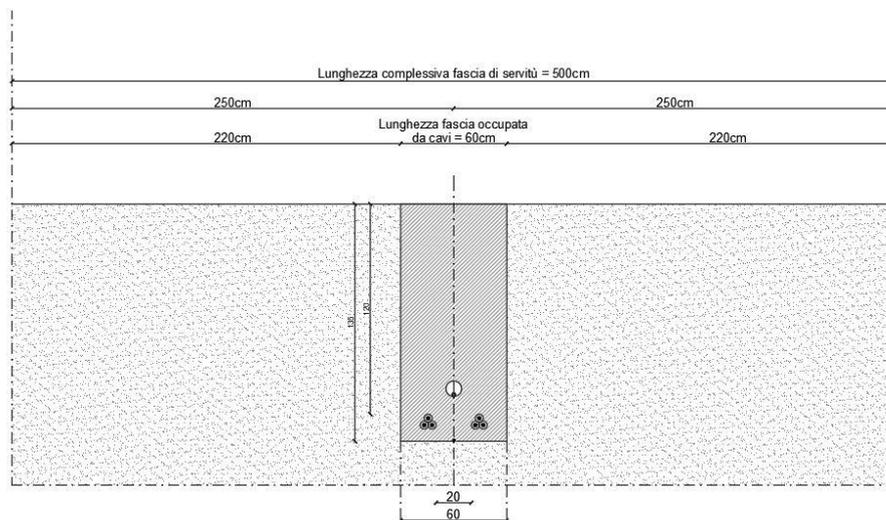


Figura 4 - Sezione tipo scavo e fasce di rispetto per vincolo di servitù cavidotto esterno

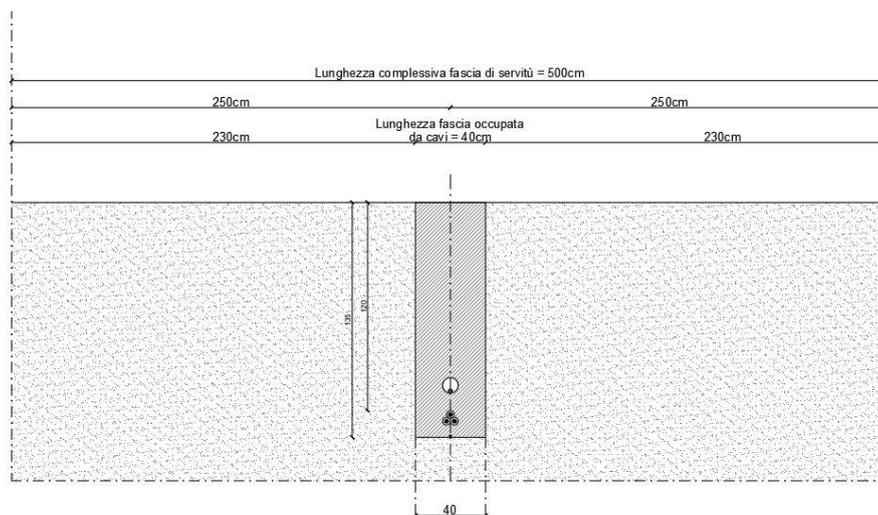


Figura 5 - Sezione tipo scavo e fasce di rispetto per vincolo di servitù cavidotto di collegamento

Ai sensi dell'articolo 34, comma 1 DPR 327/01, l'indennità di esproprio spetta al proprietario del bene da espropriare, ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore. La norma stabilisce che chi vanta un diritto reale o personale di godimento sul bene, in qualità di usufruttuario, titolare di diritto di uso o abitazione, titolare di un diritto di locazione o comodato, o titolare di una servitù, non ha diritto a nessuna indennità di esproprio, salvo che abbia in atto un rapporto associativo agrario in qualità di fittavolo o mezzadro.

In merito alle quote di titolarità delle singole particelle si è fatto riferimento ai dati di visura forniti dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Brindisi, pertanto ad ogni singolo titolare dei diritti reali sui fondi interessati dall'occupazione permanente o temporanea è riconosciuta un'indennità in ragione della relativa quota di titolarità.

Si riportano nel seguito le tabelle riepilogative delle procedure previste per le varie particelle interessate e la quantificazione delle varie forme di indennità previste.

Allegati:

1. *Elenco particelle interessate dalle procedure;*
2. *Tabella particelle in disponibilità del produttore per l'Area dell'Impianto Agrovoltaiico;*
3. *Tabella particelle in disponibilità del produttore per l'Area della Stazione Utente;*
4. *Tabella particelle interessate da servitù coattive.*
5. *Tabella particelle interessate dalle opere di rete*

Il tecnico
(Geom. Giuseppe Pertoso)



ALLEGATO 1 - ELENCO PARTICELLE

ELENCO PARTICELLE				
PARTICELLE INTERESSATE DA SERVITU' DI ELETTRODOTTO COATTIVO				
CAVIDOTTO MT				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	Mesagne	Strada Provinciale SP. 37		Convenzione con ente pubblico
2	Mesagne	Strada Comunale Contrada Laviaro		Convenzione con ente pubblico
3	Mesagne	15	70	Servitù di elettrodotto
4	Mesagne	15	64	Servitù di elettrodotto
5	Mesagne	Strada Comunale Via Vecchia Francavilla		Convenzione con ente pubblico
6	Mesagne	Strada Provinciale SP. 2bis		Convenzione con ente pubblico
7	Mesagne	Strada Comunale Contrada Moreno		Convenzione con ente pubblico
8	Mesagne	24	12	Servitù di elettrodotto
9	Latiano	Strada Comunale Ceglie-Mesagne		Convenzione con ente pubblico
10	Latiano	Strada Vicinale Cazzato		Convenzione con ente pubblico
11	Latiano	Strada Vicinale		Convenzione con ente pubblico
12	Latiano	9	13	Servitù di elettrodotto
PARTICELLE IN DISPONIBILITA' DEL PRODUTTORE				
AREA IMPIANTO - LOTTO A				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	Mesagne	15	32	Disponibilità del produttore
2	Mesagne	15	65	Disponibilità del produttore
3	Mesagne	15	67	Disponibilità del produttore
4	Mesagne	15	69	Disponibilità del produttore
5	Mesagne	15	71	Disponibilità del produttore
AREA IMPIANTO - LOTTO B				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
6	Mesagne	19	35	Disponibilità del produttore
7	Mesagne	19	229	Disponibilità del produttore
AREA IMPIANTO - LOTTO C				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
8	Mesagne	31	576	Disponibilità del produttore
9	Mesagne	31	577	Disponibilità del produttore
10	Mesagne	31	578	Disponibilità del produttore
11	Mesagne	31	591	Disponibilità del produttore
12	Mesagne	31	593	Disponibilità del produttore
13	Mesagne	31	17	Disponibilità del produttore
14	Mesagne	31	18	Disponibilità del produttore
15	Mesagne	31	22	Disponibilità del produttore
16	Mesagne	31	43	Disponibilità del produttore
AREA STAZIONE UTENTE				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	Latiano	9	11	Contratto preliminare
2	Latiano	9	13	Contratto preliminare

OPERE DI RETE				
ID	Comune	Foglio	Particella	Procedura da effettuarsi
1	Latiano	9	13	Contratto preliminare
2	Latiano	9	11	Contratto preliminare
3	Latiano	9	314	Contratto preliminare
4	Latiano	9	147	Servitù di passaggio in esproprio
5	Latiano	9	319	Servitù di passaggio in esproprio
6	Latiano	9	141	Servitù di elettrodotto
7	Latiano	9	121	Servitù di elettrodotto
8	Latiano	9	315	Servitù di elettrodotto
9	Latiano	9	315	Occupazione permanente
10	Latiano	9	10	Servitù di elettrodotto
11	Latiano	9	314	Occupazione permanente
12	Latiano	9	11	Occupazione permanente
13	Latiano	9	13	Occupazione permanente
14	Latiano	9	317	Servitù di elettrodotto
15	Latiano	9	12	Servitù di elettrodotto
16	Latiano	9	12	Occupazione permanente
17	Latiano	9	318	Servitù di elettrodotto
18	Latiano	9	318	Occupazione permanente
19	Latiano	9	319	Servitù di elettrodotto
20	Latiano	9	319	Occupazione permanente
21	Latiano	9	391	Servitù di elettrodotto 380
22	Latiano	9	391	Occupazione permanente
23	Latiano	9	70	Servitù di elettrodotto
24	Latiano	9	70	Occupazione permanente
25	Latiano	9	71	Servitù di elettrodotto
26	Latiano	9	290	Servitù di elettrodotto
27	Latiano	9	164	Servitù di elettrodotto
28	Latiano	9	163	Servitù di elettrodotto
29	Latiano	9	75	Servitù di elettrodotto
30	Latiano	9	267	Servitù di elettrodotto
31	Latiano	9	324	Servitù di elettrodotto
32	Latiano	9	24	Servitù di elettrodotto
33	Latiano	9	270	Servitù di elettrodotto
34	Latiano	9	243	Servitù di elettrodotto
35	Latiano	9	313	Servitù di elettrodotto
36	Latiano	9	23	Servitù di elettrodotto
37	Latiano	9	22	Servitù di elettrodotto
38	Latiano	9	148	Servitù di elettrodotto
39	Latiano	9	149	Servitù di elettrodotto
40	Latiano	9	21	Servitù di elettrodotto
41	Latiano	9	321	Servitù di elettrodotto
42	Latiano	9	20	Servitù di elettrodotto
43	Latiano	9	188	Servitù di elettrodotto
44	Latiano	9	188	Occupazione permanente
45	Latiano	9	25	Servitù di elettrodotto